

PERCORSO DI BASE
18 – 19 – 20 febbraio 2010
Verona – Via dell'Artigianato 21

*La condivisione nel discorso e del discorso:
dalla storia della Federazione alla Carta dei valori*

Di cosa parleremo:

1ª giornata

Giovedì 18
febbraio

Condivisone nel discorso e del discorso:
dalla storia della Federazione alla Carta dei valori

Dall'esperienza sul campo alla Carta dei valori Fio.PSD: storia
delle scelte della Federazione nello scenario italiano ed europeo

Dall'approccio right based all'approccio multidimensionale:
indicazioni di percorso

2ª giornata

Venerdì 19
febbraio

Elementi per la costruzione
di una definizione della Persona senza dimora

Dalla classificazione Ethos
ad una nuova definizione di esclusione sociale ($E=mc^2$)

I mille volti del mondo della Grave Emarginazione Adulta

3ª giornata

Sabato 20
febbraio

Identità e funzioni dell'operatore:
la reciprocità allo specchio

Imparare a stare nella relazione
attraverso la percezione dell'altro

come lo faremo

- approccio

- analisi

- lettura

- circolarità

- profondità

- trasversalità

- imparare

- sperimentare

- essere in gioco

La storia



1989 → nasce sulla base di un coordinamento europeo esistente dal 1986, sulla spinta del commissario J. Delors volta a favorire la partecipazione delle ONG

1990-1995 → Costruzione della rete e di campagne di sensibilizzazione per creare attenzione sull'homelessness intesa come assenza di diritti e alloggio
- difficoltà principale: la UE non ha competenza sull'housing

1995-2000 → raccolta di dati oggettivi e informazioni volta a sostenere la causa degli homeless e dei servizi a loro dedicati; Lobbying per housing come competenza UE
→ Strategia adottata: differenziare e approfondire i problemi specifici per categorie diverse di homeless

2000 → dimostrare e lottare contro le lacune politiche, strategiche e di risorse che gli SM e la UE hanno nei confronti dell'homelessness;
→ l'housing è riconosciuta della strategia di inclusione sociale della UE, da un problema di disponibilità di alloggi diventa necessità di promuovere l'abitare
→ la rappresentazione del problema si trasforma da monodimensionale a multidimensionale: diritti, alloggio, lavoro, salute, cittadinanza, partecipazione

La storia



2000 → struttura la rete per raccogliere/diffondere informazioni dettagliate e "scientifiche" attraverso la ricerca e l'apprendimento reciproco (mutual learning) su più dimensioni che riguardano l'homelessness

2000 → da consulente della Commissione diventa promotore di processi di apprendimento con l'obiettivo di prevenire e trattare la povertà e l'esclusione sociale di persone a rischio/in condizione di homeless sostenendo e facilitando la cooperazione tra tutti gli attori rilevanti a livello Europeo

- conta più di 100 membri in 31 paesi, di cui 25 dell'UE
- è finanziata dal programma Progress con budget di circa €. 1.900.000/anno

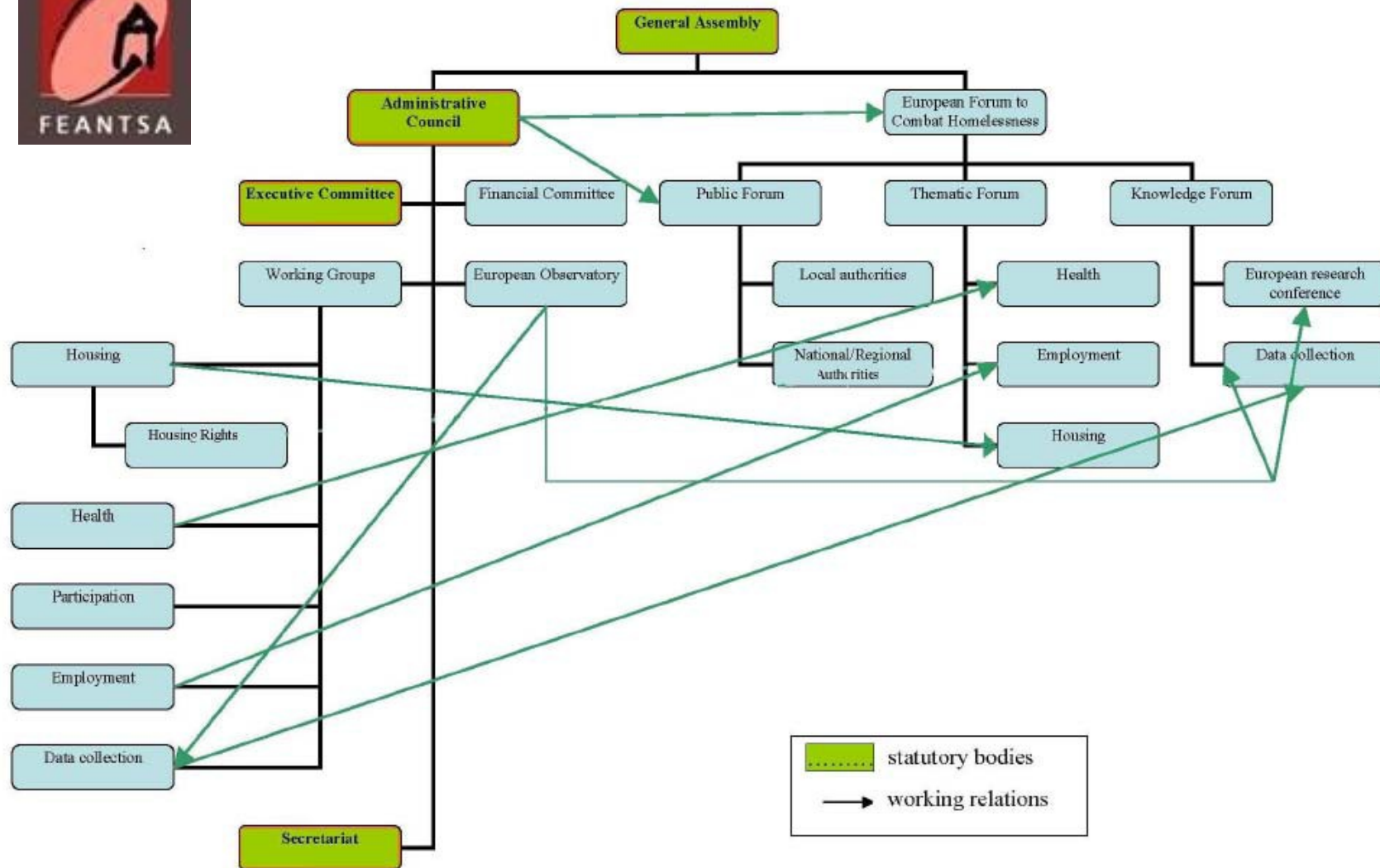
Struttura

Statutaria

Assemblea generale
Consiglio di amministrazione
Comitato esecutivo
Presidenza

organizzativa

organismi statutari
segretario generale
segreteria
gruppi di lavoro
Forum tematici
Osservatorio europeo di ricerca



La gestione



Segretario generale:

→ Freek Spinnnewijn dal 2001, pragmatico e con visione sul lungo periodo, poco propenso al compromesso

Segreteria: sede a Bruxelles

→ 8 impiegati + 2 stagisti

→ Ruoli:

- gestionale: amministrativo, coordinamento GdL e Forum, comunicazione...
- propositivo (documenti, strategie, toolkit, ecc.)
- rappresentativo (commissioni, eventi, networking, ecc.)

→ Propone e redige:

- Programma di lavoro annuale/triennale e strategie
- Budget
- Documenti politici

→ Rappresenta FEANTSA presso:

- CE (Unità Inclusione sociale, D.G Occupazione e Affari sociali)
- Piattaforma delle ONG sociali
- EAPN
- Conferenze, seminari, gdl a livello europeo

Gruppi di lavoro transnazionali:

- un coordinatore + 7 membri (pres. è membro del CA) scelti su proposta dei consiglieri CA in base a competenze e bilanciamento geografico
- il mandato deliberato da CA
- producono riflessioni e documenti politici che sono vagliati e deliberati dal CA
- hanno autonomia nella gestione dell'agenda
- propongono contenuti e organizzazione della conferenza annuale
- si incontrano 2 volte l'anno (itineranti)



La gestione

- i GdL 2009 sono:
- Housing e Housing rights
- Raccolta Dati
- Salute e protezione sociale
- Occupazione e lavoro
- Partecipazione

Temî delle conferenze annuali

- 2001 accesso alla casa
- 2002 immigrazione e homelessness
- 2003 il lavoro di rete e l'homelessness
- 2004 prevenzione dell'homelessness
- 2005 interventi di emergenza nelle grandi città
- 2006 diritto alla salute e accesso alle cure
- 2007 inclusione sociale e occupazione
- 2008 le psd possono trovare casa!
- 2009 partecipazione

La CARTA dei VALORI



- basata sui principi di uguaglianza, giustizia sociale, solidarietà, non discriminazione e promozione, rispetto dei diritti umani fondamentali per tutti
- basata sul diritto di ogni persona a vivere in dignità
- promuove il diritto di ogni persona a vivere in un luogo sicuro, adeguato ed economicamente sostenibile
- ha alti standard professionali e ricerca soluzioni creative, innovative e sostenibili per i senza dimora e chi vive situazione di esclusione sociale
- promuove strategie effettive centrate sulle reali necessità delle persone a partire dai fattori strutturali e individuali che causano e perpetuano l'esclusione sociale
- opera secondo prassi inclusive, democratiche, trasparenti
- valorizza le diversità come valore aggiunto delle organizzazioni e delle comunità
- riconosce gli scambi internazionali, la raccolta di analisi e informazioni, le pratiche di advocacy e la diffusione di consapevolezza come valide risorse per fare pressione sulle politiche pubbliche

LA CARTA dei VALORI



-si basa sul principio che le persone senza dimora siano membri a pieno titolo della società e considera i seguenti diritti come fondamentali:

- diritto all'inclusione sociale e alla cittadinanza
- diritto alla dignità e al rispetto
- diritto a scegliere e ricevere servizi che siano accessibili e di alta qualità in grado di garantire i bisogni e le aspirazioni dei loro fruitori
- diritto a partecipare al processo decisionale che li riguarda
- diritto alla privacy, alla salute e alla confidenzialità

La CARTA
dei VALORI



FIOpsd

- fondata sui principi di uguaglianza formale e sostanziale, solidarietà, giustizia sociale, non discriminazione per tutti
- riferimenti normativi: Costituzione Italiana e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo
- la persona senza dimora è soggetto sociale pienamente titolare di diritti, doveri ed opportunità, la cui dignità e le cui possibilità di godere di una vita migliore sono di fatto negate dalle condizioni di povertà
- la grave emarginazione non è una scelta ma è l'adattamento alle conseguenze di un processo di esclusione che la persona subisce
- persona senza dimora è un soggetto in stato di povertà materiale ed immateriale, portatore di un disagio complesso, dinamico e multiforme, che non si esaurisce alla sola sfera dei bisogni primari ma che investe l'intera sfera delle necessità e delle aspettative
- non crede nella cronicità personale e sociale della condizione di grave emarginazione
- le politiche e gli interventi debbano superare la logica dell'emergenza che limita la loro efficacia, promuovendo – al contrario – un'attenzione permanente e trasversale al contrasto dell'esclusione sociale

L'approccio "Right based"

- è un principio che determina una prassi concettuale e un approccio alla cura
- è basato sugli standard contenuti nei trattati internazionali sui diritti dell'uomo
- è finalizzato all'analisi delle ineguaglianze che sottostanno o sovradeterminano i problemi affrontati, al superamento di pratiche discriminatorie e all'ingiustizia nella distribuzione del potere modale di vivere secondo i diritti umani
- la carità non è sufficiente nella prospettiva e nel discorso centrato sui diritti
- i piani, le politiche e i processi di inclusione sono definiti all'interno di un sistema di regole e diritti a cui corrispondono obblighi stabiliti dai trattati internazionali
- in tale prospettiva, promuove la sostenibilità e l'inclusione sociale, lavorativa e abitativa, l'empowerment, la partecipazione alla formulazione delle politiche, le pari opportunità per tutti, i diritti di cittadinanza, il rispetto dei trattati internazionali

I diritti dell'ospite/utente

- diritto all'inclusione sociale e alla cittadinanza
- diritto alla dignità e al rispetto
- diritto alla sanità
- diritto di scegliere
- diritto a ricevere servizi che siano accessibili e di alta qualità in grado di garantire i bisogni e le aspirazioni dei loro fruitori
- diritto a partecipare al processo decisionale che lo riguarda
- diritto all'informazione e alla trasparenza
- diritto alla privacy e alla confidenzialità

Sono tutti diritti contenuti nella Costituzione
e nei trattati internazionali ratificati dall'Italia

utente

Dal lat. UTENTEM, participio presente di UT, giovare di qualcosa, servirsi, adoperare;

1. colui/colei che fa uso o gode di una cosa, e specialmente di un diritto

cliente

Dal lat. CLIENTEM, accusativo di CLIENS, participio presente di COLERE, rispettare, ossequiare

1.- dal lat. CLUO, derivato del bretone KLEO, ascolto, porgo orecchio, presto attenzione, do retta
2- colui/colei che suole avvalersi dell'opera di un professionista o simile

ospite

Dal lat. HOSPITEM, accusativo di HOSPES, composto di HOS (forestiero, pellegrino) e di PES (padrone, signore)

1- colui/colei che sostiene o nutre i forestieri non per lucro ma per benevolenza ed umanità
2- il forestiero medesimo che è alloggiato e protetto.



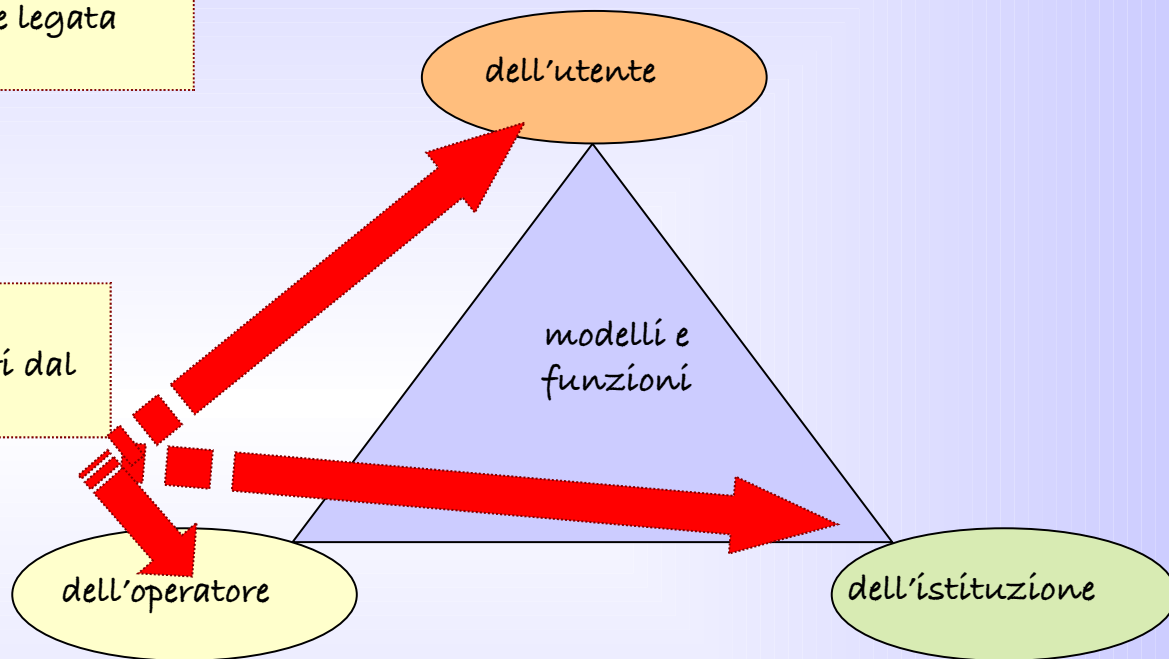
Ma noi, per chi lavoriamo?

La modalità del fare è strettamente legata alla funzione che ci definisce.

La funzione ha una sorta di diversa valenza, a seconda che la si consideri dal punto di vista

Un rischio è che ci sia dissonanza tra il modello culturale di cui è portatrice l'istituzione e il modello di cui sono portatori gli altri attori

I diritti dell'ospite/utente



Un altro rischio è la non necessaria congruenza tra il modello dell'utente e uno degli altri due modelli

La prospettiva relazionale di un'esperienza si fonda su istanze diverse:

...attenzione all'altro...

...disponibilità ad accoglierlo...

...capacità di essere presenti e di mettersi sullo sfondo...

...nonché una capacità di fare esperienze consapevoli e responsabili...

Sono dimensioni che richiedono un riconoscimento di sé stessi

...la qualità del nostro contributo ... è sempre determinata secondo capacità e limitazioni a ciascuno peculiari, dalle emozioni, dagli intendimenti profondi, dai desideri che definiscono la nostra identità...

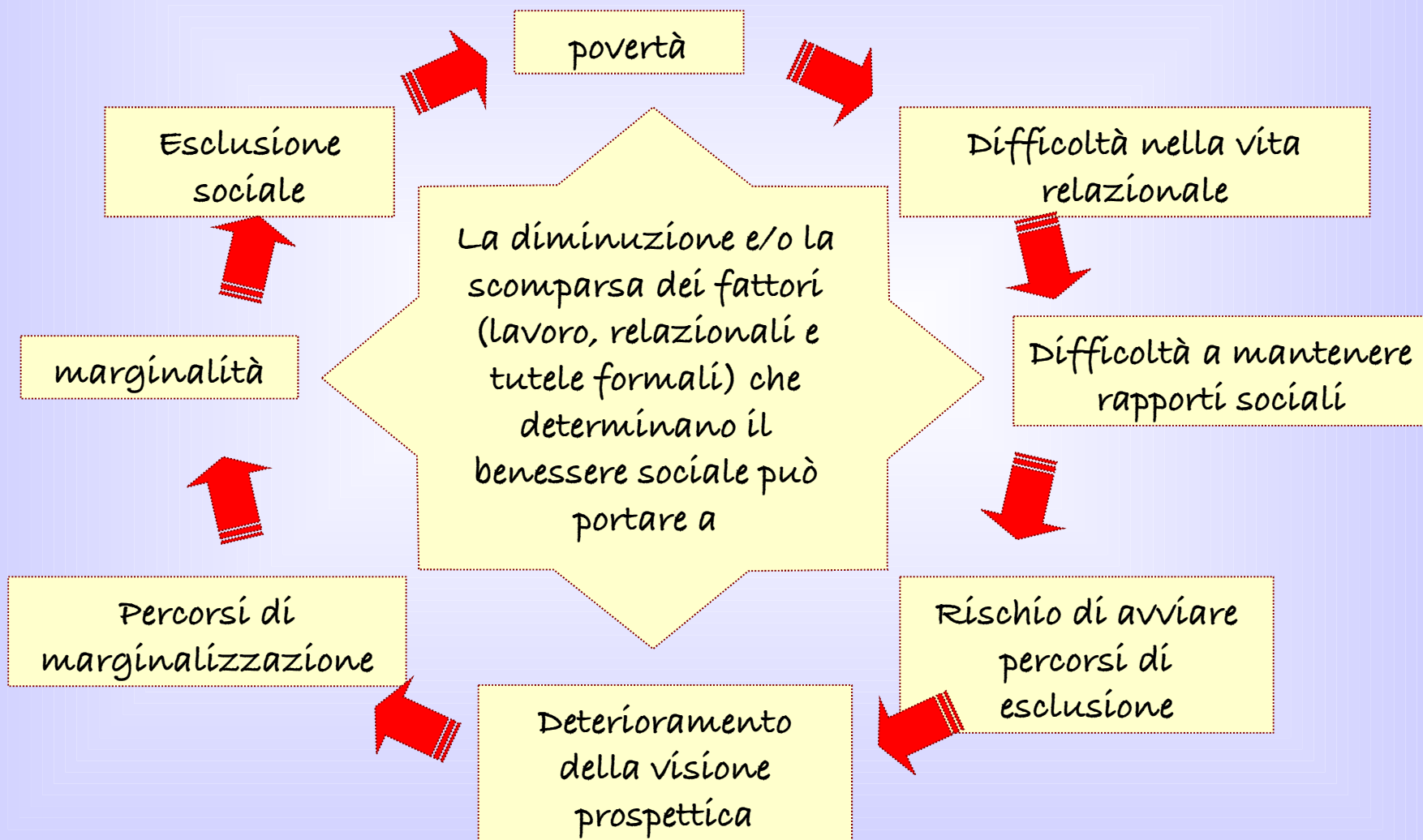
Bon De Matte

ARRIVEDERCI A DOMANI

PERCORSO DI BASE
18 - 19 - 20 febbraio 2010
Verona - Via dell'Artigianato 21

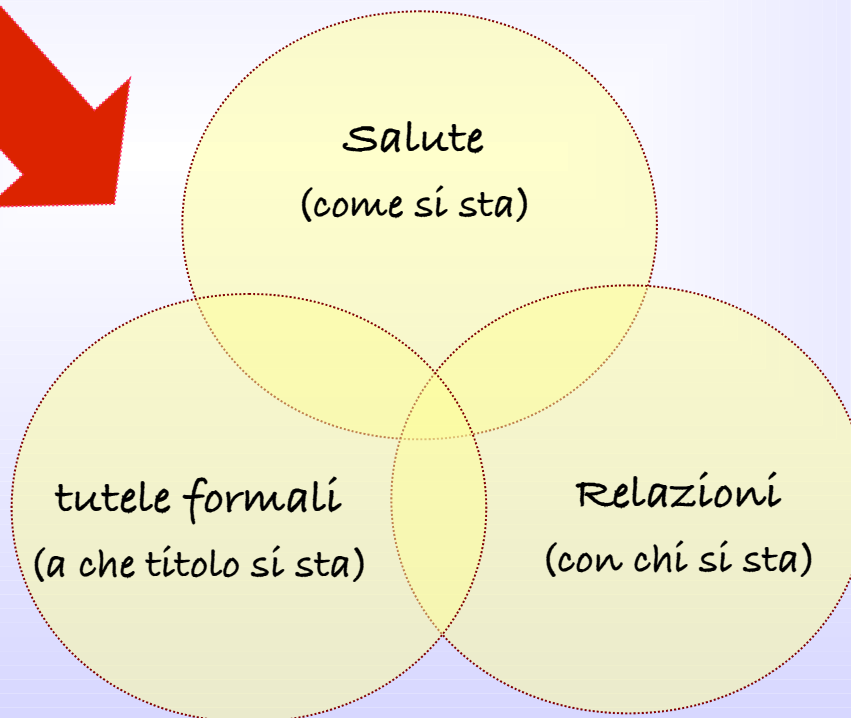
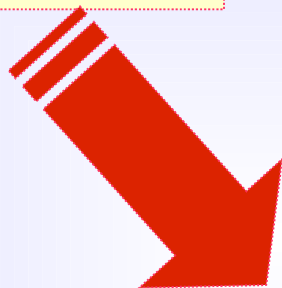
Elementi per la costruzione di una
definizione della Persona senza dimora

Il circuito dell'esclusione sociale



esclusione versus inclusione sociale

3 fattori che determinano
il benessere sociale



esclusione sociale

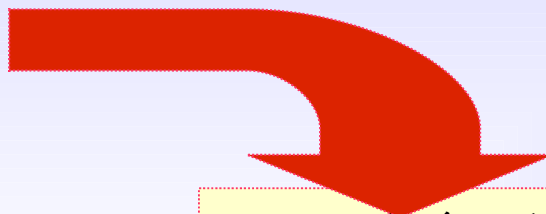
Le categorie sociali
La povertà estrema
La mancanza di



la multidimensionalità



Le classi di problemi
Senza dimora
Disagio mentale
Dipendenza
Abusi e violenza
Integrazione
.....



Rough sleepers ?

homeless o houseless ?



la classificazione ETHOS

I registri (o domini) dell'esclusione sociale

Esclusione dal registro fisico

5

3

4

1

6

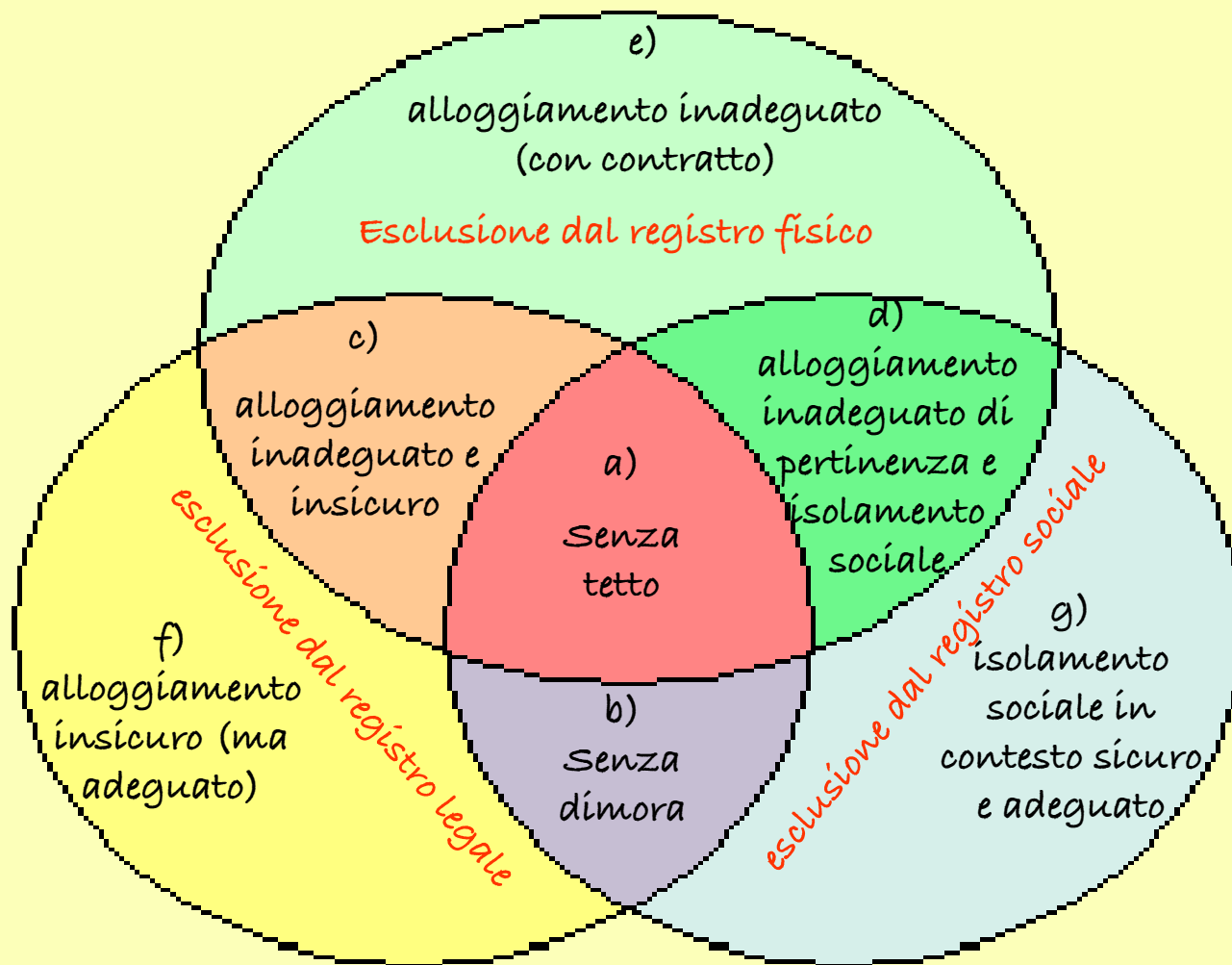
2

7

Esclusione dal registro legale

Esclusione dal registro sociale

la classificazione ETHOS



la classificazione ETHOS

I sette registri (o domini) teorici dell'esclusione sociale

		Categorie concettuali	Registro fisico	Registro legale	Registro sociale
Senza tetto	a	Senza tetto (roofless)	Nessun riparo	Nessun titolo per l'utilizzo esclusivo dello spazio occupato	Nessuno spazio privato e sicuro per la vita sociale
	b	Senza dimora (houseless)	Ha un riparo abitabile	Nessun titolo per l'utilizzo esclusivo dello spazio occupato	Nessuno spazio privato e sicuro per la vita sociale
Senza casa	c	Abitazione inadeguata e insicura	Ha un riparo insicuro e inadatto	Nessuna garanzia, titolo e/o diritto di possesso	Ha spazio per la vita sociale
	d	Abitazione inadeguata ma di pertinenza ed esclusione sociale	Dimora inadeguata	titolo e diritto legale e/o garanzia di possesso	Nessuno spazio privato e sicuro per la vita sociale
	e	Abitazione inagibile	Dimora inagibile per l'abitazione	titolo e diritto legale e/o garanzia di possesso	Ha spazio per la vita sociale
	f	Abitazione insicura	Ha un riparo abitabile	Nessuna garanzia, titolo e/o diritto di possesso	Ha spazio per la vita sociale
	g	Esclusione sociale in un contesto abitativo adeguato e sicuro	Ha un riparo abitabile	titolo e diritto legale e/o garanzia di possesso	Nessuno spazio privato e sicuro per la vita sociale

La classificazione ETHOS: le tipologie dell'esclusione

Homelessness rooflessness (Senza tetto)	1	Sopravvivenza all'aperto o in sistemazioni di fortuna
	2	Permanenza in dormitorio o in un servizio di accoglienza notturno (molte ore forzatamente all'aperto)
Senza casa (dimora)	3	Permanenza in un servizio residenziale (alloggi per senza dimora)
	4	Permanenza in un servizio di accoglienza o alloggio per donne
	5	Permanenza in un servizio specifico (per rifugiati, richiedenti asilo...)
	6	Permanenza in un istituzione (carcere, comunità, case famiglia...)
	7	Permanenza presso strutture residenziali di lunga durata con accompagnamento sociale
Alloggiamento insicuro	8	Permanenza in abitazioni non garantite (coabitazione, mancanza contratto, occupazioni e squat)
	9	Permanenza in abitazioni a rischio perdita (sfratto esecutivo, ingiunzione)
	10	Permanenza in situazioni di violenza domestica
alloggiamento inadeguato	11	Permanenza in strutture temporanee non rispondenti a standard abitativi comuni (roulotte, baracche, strutture temporanee)
	12	Permanenza in alloggi impropri (occupazioni di case inagibili, cantine...)

esclusione sociale

$$E = m c^2$$

la molteplicità
delle
componenti la
struttura di
una persona

Il contesto di
riferimento

(sociale, economico, culturale,
valoriale, etico...)

Al quadrato,
cioè in crescita
reciproca ed
esponenziale

Luigi Gui: I mille volti del mondo della Grave Emarginazione Adulta

vulnerabilità

- .- esposizione alla frattura esistenziale
- .- esposizione ad un rischio
- .- non è un connotato della fragilità
- .- rimanda ad una mancanza di protezioni

emarginazione

- .- affievolimento delle interdipendenze funzionali al sistema di riferimento
- .- evoca un approccio culturale alla realtà più o meno consapevole
- .- movimento verso il margine del sistema

esclusione

- .- affievolimento e assenza alla partecipazione alle connessioni di rete
- .- affievolimento e assenza all'essere parte di un fare rete

Luigi Qui: 1 mille volti del mondo della Grave Emarginazione Adulta

Dimensione esistenziale	affettiva	Sociale	economica	culturale
vulnerabilità	democratizzazione degli affetti	Deficit di capitale sociale e sua capacità produttiva	Deficit di capitale economico e sua capacità produttiva	Deficit di capitale culturale e sua capacità produttiva
emarginazione	Riduzione della funzione di rassicurazione e protezione (riproduzione dei legami)	Riduzione: - partecipazione - livelli di status - percezione dell'appartenenza	Progressiva uscita da standard di normalità	Insignificanza nei processi di costruzione dei significati culturali
esclusione	Affievolimento e progressiva rescissione delle connessioni e dei legami	- negazione della competenza - indesiderabilità sociale - solitudine	- barriere all'ingresso - oblio	Chiusura comunicativa ed esclusione dall'accesso alla significazione condivisa

“ ... devi dimenticare tutto ciò che hai imparato, dare aiuto alla gente non è facile come può sembrare, per prima cosa non illuderti di cambiare gli altri ...

... Devi imparare ad accettare le cose così come sono, puoi tentare di capire ma non farti coinvolgere, il distacco è necessario se vuoi farcela. Guai identificarsi totalmente ... come vorresti fare tu ...

Ancora pensi di poter cambiare qualcosa?

Io non posso far sorgere il sole, se tu lo sai fare...

... allora dimmi come si fa...”

Dialogo dal film: Il sapore dell'acqua

ARRIVEDERCI A DOMANI

PERCORSO DI BASE

18 – 19 – 20 febbraio 2010

Verona – Via dell'Artigianato 21

Workshop Multi-Polis: Identità e funzioni
dell'operatore: la reciprocità allo specchio

- Un pesce è capace di nuotare ?
- se non faccio una cosa, mi manca o ne faccio a meno?
- posso non sentire?
- dove finiscono le emozioni?
- ..e i pregiudizi?
- ...e i desideri? ...

interpretazione



- 1.- dal greco HERMENEIA, il significare un modo di cogliere la realtà del mondo esteriore
- 2.- in senso filosofico più generale, il risalire ad un significato partendo da un segno
- 3.- comunemente basata sull'intuizione di un messaggio tramite la lettura di simboli

giudizio



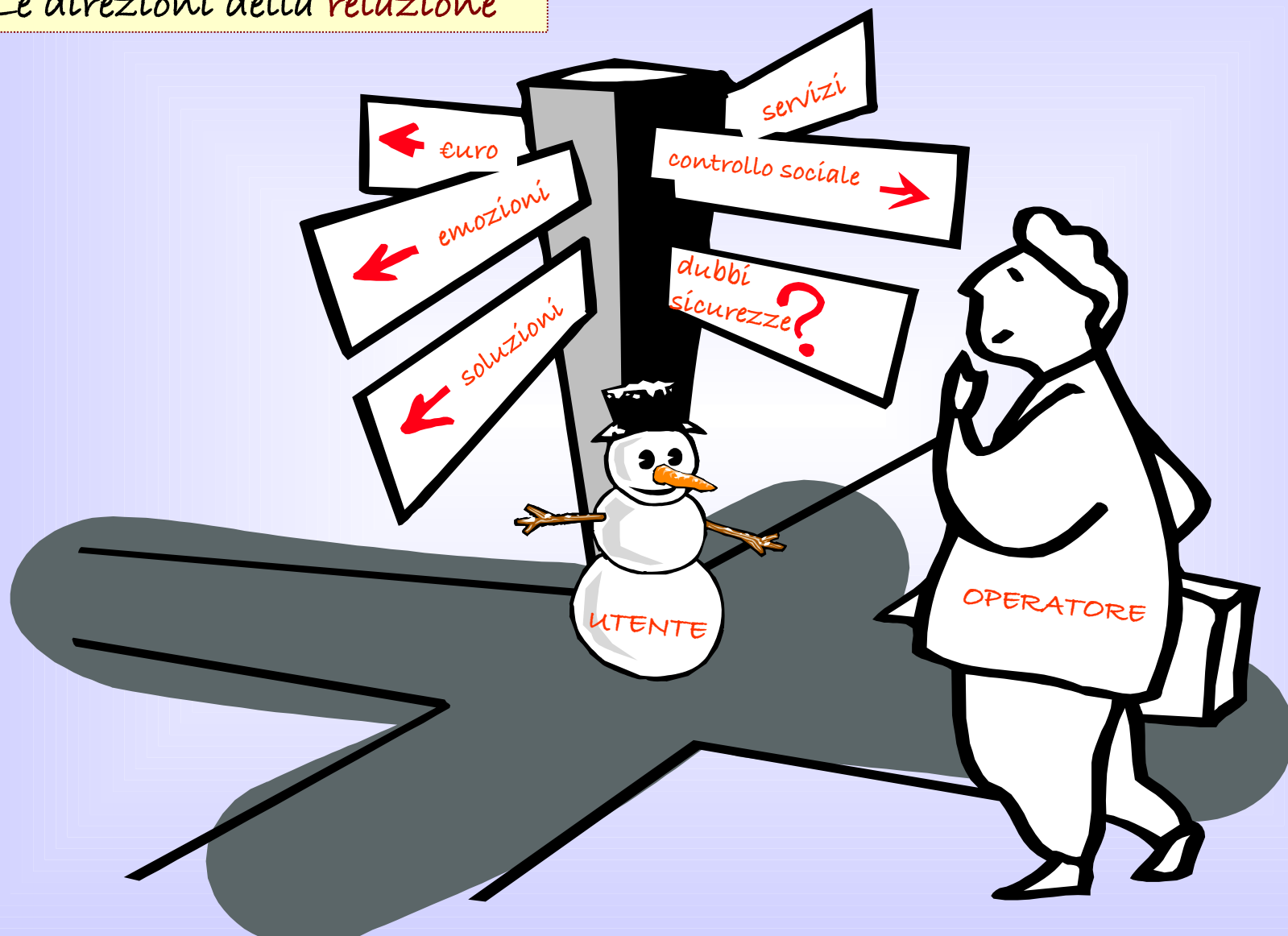
- 1.- dal Lat. JUDICIUM, indica il processo di emissione di una sentenza
- 2.- parere, opinione, pronostico
- 3.- l'atto della mente che afferma o nega una cosa
- 4.- facoltà intellettuale di vedere la convenienza per soggetto e predicato

pre-giudizio



- 1.- composto del lat. PRAE (antecedente) e JUDICIUM (giudizio)
- 2.- opinione che precede la conoscenza diretta di una cosa
- 3.- il danno che deriva dall'esprimersi prima di conoscere

Le direzioni della relazione



Chi muove chi nella relazione: identità e funzioni dell'operatore: la reciprocità allo specchio



Come funziona la relazione ?

tra ciò che penso
ciò che voglio dire
ciò che penso di dire
ciò che dico
ciò che vuoi sentire
ciò che ascolti
ciò che pensi di capire
ciò che desideri capire
e ciò che capisci
ci sono almeno 9 possibilità
di non capirsi

Bernard Weber

“ ... comunicazione fatica: il discorso umano non è mai la mera trasmissione di un messaggio, ma asserisce sempre in modo autoriflessivo il patto simbolico tra i soggetti comunicanti ...”
Slavoj Žižek - Gestì vuoti e discorsi performativi

ARRIVEDERCI

per contatti:

Fio.PSD

Vico S.Luca 4/14 - 16124 Genova

Tel/fax: 010/2461096

Mail: formazione@fiopsd.org

Web: www.fiopsd.org

Paolo Brusa

studio: via Musinè 12 - 10143 Torino

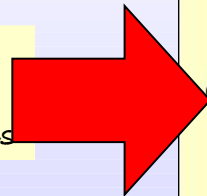
tel. 011 19719353

mobile +39 333 2223289

mail: info@multipolis.eu

web: www.multipolis.eu

testo registrato
sotto licenza
Creative Commons



Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5

Tu sei libero:

di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

Alle seguenti condizioni:

BY Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza

NC Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali

ND Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, né usarla per crearne un'altra

Ogni volta che usi o distribuisi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza

In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti d'autore utilizzi di questa opera non consentiti da questa licenza

Limitazione di responsabilità
Le utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore e gli altri diritti non sono in alcun modo limitati da quanto sopra.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del [Codice Legale \(la licenza integrale\)](#)

Learn how to distribute your work using this license, visit www.creativecommons.org